

ALLEGATO 5

AREE DI EMERGENZA

AREE DI EMERGENZA	2
AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE	
AREE DI RICOVERO DELLA POPOLAZIONE	
AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RISORSE	

Rev. 0 del 01/03/2016



AREE DI EMERGENZA

Le Aree di Emergenza sono spazi e strutture che in caso di terremoti e/o eventi calamitosi sono destinate ad uso di protezione civile per la popolazione colpita e per le risorse destinate al soccorso ed al superamento dell'emergenza.

E' necessario individuare sul territorio tre tipologie differenti di aree di emergenza: aree di attesa, aree di ricovero e aree di ammassamento soccorritori e risorse.

In particolare le aree di attesa sono luoghi di primo ritrovo in cui la popolazione deve dirigersi immediatamente dopo l'evento; le aree di ricovero della popolazione sono i luoghi in cui saranno installati i primi insediamenti abitativi o le strutture in cui alloggiare la popolazione senzatetto; le aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse rappresentano i centri di raccolta di uomini e mezzi per il soccorso della popolazione.

Ciascuna area di emergenza, con i relativi percorsi di accesso, è rappresentata su cartografia in scala 1:5.000 utilizzando la simbologia tematica proposta a livello nazionale.

AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE





Le Aree di Attesa sono luoghi di primo ritrovo per la popolazione e di ricongiungimento per le famiglie; si possono utilizzare piazze, strade, slarghi, parcheggi pubblici e/o privati ritenuti idonei e non soggetti a rischio (frane, alluvioni, crolli di strutture attigue, etc.), raggiungibili attraverso un percorso sicuro.

Il numero delle aree da scegliere è funzione della capacità ricettiva degli spazi disponibili e del numero degli abitanti.

In tali aree la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento ed i primi generi di conforto, in attesa di essere sistemata presso le aree di ricovero.

Tali aree sono così individuate:

AA1 – P.zza Martiri per la Libertà (parcheggio antistante il Comune) Loc. Casavecchia

AA2 – Piazza utilizzata per sagre di paese –Località Acquabuona-S. Gottardo

Rev. 0 del 01/03/2016



AREE DI RICOVERO DELLA POPOLAZIONE





Le Aree di Ricovero della popolazione corrispondono ai luoghi in cui saranno allestite tende e roulotte in grado di assicurare un ricovero alla popolazione colpita. Il numero e l'estensione delle aree è funzione della popolazione da assistere.

Si precisa che in caso di un grave evento sismico la popolazione da assistere, almeno per i primi giorni, coincide, indipendentemente dai danni, con tutta la popolazione residente nel Comune.

Si devono individuare aree non soggette a rischio (inondazioni, frane, crollo di ammassi rocciosi, etc.), ubicate nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e ricettive per lo smaltimento di acque reflue.

Il percorso più idoneo per raggiungere tali aree deve essere scelto in modo da non essere soggetto a rischio.

Tali aree devono essere poste in prossimità di un nodo viario o comunque devono essere facilmente raggiungibili anche da mezzi di grande dimensione. Inoltre, è preferibile che le aree abbiano nelle immediate adiacenze spazi liberi ed idonei per un eventuale ampliamento.

Le Aree di Ricovero della popolazione saranno utilizzate per un periodo di tempo compreso tra poche settimane e qualche mese.

Tali aree sono così individuate:

AR1 – Edificio scolastico in Via Colombo n.20

AR2 – Salone piano terra Residenza protetta Zunino Via Marconi, 35

Rev. 0 del 01/03/2016



AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RISORSE





Le Aree di Ammassamento dei soccorritori e delle risorse devono essere necessariamente individuate dai Sindaci i cui Comuni sono sedi di C.O.M. (Centro Operativo Misto); da tali aree, in emergenza, partono i soccorsi per tutti i Comuni afferenti al C.O.M..

Le aree di ammassamento soccorritori e risorse garantiscono un razionale impiego dei soccorritori e delle risorse nelle zone di intervento: esse devono avere dimensioni sufficienti per accogliere almeno due campi base (circa 6000 m²).

Tali aree devono essere ubicate in zone non soggette a rischio (dissesti, inondazioni, crolli, etc.), raggiungibili anche da mezzi di grande dimensione, in prossimità di risorse idriche, elettriche e ricettive per lo smaltimento delle acque reflue. In cartografia andrà segnalato in giallo il percorso più idoneo per accedervi.

Le Aree di Ammassamento dei soccorritori e risorse possono essere utilizzate per un periodo di tempo compreso tra poche settimane e qualche mese.

L'individuazione e l'allestimento delle aree di ammassamento dei soccorritori e di ricovero della popolazione risulta essere, spesso, vincolante ed improduttiva per le Amministrazioni Locali. Risulta necessario, quindi, definire un principio di polifunzionalità delle aree, dotandole di attrezzature ed impianti di interesse pubblico per la realizzazione e lo svolgimento, in condizioni di "non emergenza", di attività fieristiche, concertistiche, circensi, sportive, culturali, etc. I Comuni, anche consorziati tra loro, adotteranno le varianti urbanistiche finalizzate alla realizzazione degli spazi suddetti.

L'area di ammassamento sono definite dal C.O.M.

Fanno parte del C.O.M di Arenzano i Comuni di Campo Ligure, Masone, Rossiglione, TIGLIETO, Arenzano, Mele e Cogoleto.

Rev. 0 del 01/03/2016 4